

ANCE Reggio Calabria: nominati i nuovi vertici di emanazione datoriale degli Enti Bilaterali dell'edilizia reggina



Il Consiglio Generale dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Reggio Calabria, ha nominato all'unanimità i nuovi vertici di emanazione datoriale degli Enti Bilaterali dell'Edilizia a governance condivisa con le organizzazioni sindacali di settore: Cassa Edile della provincia di Reggio Calabria ed Ente Scuola Edile per la Formazione e la Sicurezza di Reggio Calabria (ESEFS).

A conclusione delle operazioni di designazione, il Consiglio Generale dell'ANCE reggina all'unanimità ha confermato il geom. Francesco Siclari alla presidenza della Cassa Edile ed ha nominato il geom. Francesco Carnovale presidente dell'Ente Scuola per il triennio 2021-2024.

Il presidente Carnovale succede nella carica al dott. Paolo Foti, che per oltre sei anni ha guidato lo stesso ente di formazione.

Il medesimo organo direttivo di ANCE Reggio Calabria ha provveduto altresì a nominare gli ulteriori componenti degli organi amministrativi dei due enti paritetici.

Nel comitato di gestione della Cassa Edile insieme con il

presidente Siclari, sono stati nominati Francesco Romeo, Armando Pellicanò, Michele Laganà, Francesco Carnovale a cui si aggiungono come componenti del Consiglio Generale Santo Surace e Giuseppe De Paoli nonché, quale componente del collegio sindacale, il dott. Ottavio Irtolo.

Nel Consiglio di Amministrazione dell'ESEFS, insieme con il presidente Francesco Carnovale, sono stati nominati Herbert Nunzio Catalano Francesca Carnovale, Demetrio Pellegrino e Santo Surace.

Ai componenti nominati presso gli enti paritetici, il Presidente di ANCE Reggio Calabria, Michele Laganà, ha espresso, anche a nome di tutta la base associativa, le congratulazioni per l'investitura e l'augurio di buon lavoro.

“Con il rinnovo dei componenti di ANCE Reggio Calabria negli enti bilaterali dell'edilizia di cui condividiamo le responsabilità di governance con le Organizzazioni Sindacali di settore – FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL – è stato completato – dichiara il presidente Michele Laganà – il rinnovo degli organi direttivi del sistema associativo dell'edilizia reggina. Si tratta di una squadra composta da imprenditori e professionisti di qualità dotati di esperienza e di particolare attaccamento ai valori dell'Associazione che sono certo proseguiranno con successo il percorso di rilancio avviato dalla precedente direzione. A Francesco Siclari e Francesco Carnovale porgo i più sentiti auguri nella certezza che proseguiranno nel loro pluriennale impegno associativo con qualità e lungimiranza.

Al neo presidente dell'ESEFS, Francesco Carnovale, desidero porgere un augurio particolare per il ruolo fondamentale che il nostro ente paritetico per la formazione riveste per lo sviluppo, l'innovazione e la sicurezza del settore delle costruzioni.

Il geometra Carnovale peraltro succede al dott. Paolo Foti che

ha ricoperto per oltre sei anni la carica di presidente dell'Ente Scuola e che desidero ringraziare di vero cuore per lo straordinario impegno e la professionalità con cui ha guidato questo nostro ente lungo tutta la sua longeva presidenza ed in particolare nel corso della pandemia in cui la tematica della sicurezza ha rappresentato un vero e proprio cardine dell'attività associativa.

Grazie all'opera del dott. Foti prima ed al neo presidente Carnovale, l'ESEFS, come anche di recente condiviso con le organizzazioni sindacali di settore che ringrazio per la grande sensibilità mostrata, avrà sempre più un ruolo centrale per il presidio della sicurezza nei cantieri nonché per l'innovazione ed il riposizionamento competitivo della filiera delle costruzioni, chiamata a supportare il rilancio degli investimenti e la ripresa economica attraverso un forte cambiamento organizzativo.

A tutti i designati negli enti bilaterali dell'edilizia reggina – conclude Laganà – giunga un caloroso augurio, certo che, anche in queste sue articolazioni, la nostra storica associazione potrà contare su professionisti ed imprenditori di eccellenza seriamente impegnati per il rilancio del comparto anche in una prospettiva di etica economica”.